

HTML1E4C86

\*About these notes

Those notes were made during my three years of university at Sapienza, and **do not** replace any professor, they can be

\*License

The decision of licensing this work was taken since these notes come from **university classes**, which are protected, in

\*Bibliography & References

9

Peter Pacheco, Matthew Malensek. (2021). *An Introduction to Parallel Programming (Second Edition)*. Morgan Kaufmann

David B. Kirk, Wen-mei W. Hwu. (2017). *Programming Massively Parallel Processors (Third Edition)*. Morgan Kaufmann

Gerassimos Barlas. (2022). *Multicore and GPU Programming (Second Edition)*. Morgan Kaufmann

```
int main () { int a, i; printf("Inserisci il tuo numero a: "); scanf("%i", &i);
```

```
while (i <= a) { printf("i++;
```

```
i = a; while (i >= 0) { printf("i--;
```

```
int main() printf("Hello world"); return 0; Per rendere questo Hello World un programma parallelo tramite MPI, serve
```

```
ParallelHelloWorld.c [language = C] include <stdio.h> include <mpi.h>
```

```
int main(void) // Per usare MPI, serve usare una funzione chiamata MPI_Init; intr = MPI_Init(NULL, NULL);
```

```
if(r != MPI_SUCCESS)printf("C'è stato un errore con il programma"); MPI_Abort(MPI_COMM_WORLD, r);
```

```
printf("Hello world");
```

```
// Per terminare l'esecuzione di tutti i threads si usa MPI_Finalize MPI_Finalize(); return 0;
```

Nel precedente codice sono state usate alcune funzioni e alcuni valori di MPI, che possiamo notare grazie al prefix "MPI".

**MPI\_Init():** **inizializza** un programma su più processi o threads, e restituisce come output un **int**, che identifica se è stato inizializzato correttamente. **MPI\_SUCCESS:** è il segnale con cui è possibile comparare l'output di **MPI\_Init** per controllare se MPI è stato inizializzato correttamente. **MPI\_Abort(MPI\_COMM\_WORLD, <mpi\_boot\_result>):** **abortisce** l'esecuzione di MPI, ad esempio nel caso in cui l'inizializzazione fallisce. **MPI\_Finalize():** **interrompe** l'esecuzione di MPI a fine programma.

Per compilare ed eseguire un programma con MPI si usa **mpicc**, che è un wrapper del compilatore **gcc** di C. Un comando tipico è:

```
[style = notexterm] mpicc < file > .c -o < output > mpicc -g -Wall <file>.c -o <output> Fa stampare i warning in caso di errore.
```

Il compilatore ha molte flags che possono essere usate, così da personalizzare il processo di compilazione. Nel secondo capitolo si vedranno alcune di queste flags.

Processo Un **processo** è un'**istanza di computazione** di un programma che può essere in esecuzione, in stato di attesa o in stato di inattività.

Thread Un **thread** è l'**istanza di computazione più piccola e indipendente** che può essere eseguita su un computer.

Sui sistemi UNIX, un processo si crea tramite la chiamata di sistema **fork()**. Facendo così, il processo padre viene duplicato.

language = C, numbers = none, int pthread\_create(pthread\_t \*thread, const pthread\_attr\_t \*attr, void \* (\*start\_routine)(void \*), void \*)

Per spiegare un'architettura multicore ci vorrebbero parecchie pagine, per cui in questo capitolo ci concentreremo a ved

Organizzazione delle cache

Spesso si parla di cache quando si parla di processori, ma cosa intendiamo di preciso?

```
void parallelFunc() // Nella funzione che verrà eseguita in parallelo
```

```
pragma omp parallel int my_rank = omp_get_threadnum();
pragma omp atomic y += my_rank;
```

È importante far sì che l'istruzione che vogliamo eseguire atomicamente non richieda l'esecuzione di una funzione: se avessimo una funzione che fa operazioni di riduzione

Anche OpenMP permette di avere operazioni di riduzione, che vengono specificate nelle pragma che specificano quali operazioni di riduzione. Esempio: `Reductions.c [language = C] int result = 0; pragma omp parallel pragma omp critical result += local_sum(a, b, n);`

Tuttavia, in questo modo tutti i threads eseguirebbero la funzione in sequenziale, e questo non sarebbe efficiente. Se ci fosse una funzione che fa operazioni di riduzione

Segue un esempio d'uso:

```
Reductions.c [language = C] int result = 0; pragma omp parallel reduction(+: result) result += local_sum(a, b, n);
```

È importante specificare la clausola **reduction**, altrimenti si avrebbero problemi di corsa critica.

Ciclo **for** parallelo

Uno dei motivi del perché OpenMP è molto utilizzato è anche grazie alla sua implementazione del **for** parallelo. Semplice da usare

L'uso del **for** parallelo è possibile solo in alcune situazioni, qui elencate:

Questo è richiesto perché prima di parallelizzare il ciclo **for**, OpenMP vuole sapere il numero di iterazioni che il ciclo **for** avrà.

Esempio: `OpenMPNestedFor.c [language = C] pragma omp parallel for for (int i = 0; i < 3; ++i) for (int j = 0; j < 6; ++j) c[i][j] = 1;`

In questo caso, se il numero di threads disponibili fosse 4, allora avremmo il thread 3 che non eseguirebbe nulla. Come si vede, il ciclo **for** parallelo non è adatto per cicli **for** annidati.

Esempio: `OpenMPNestedForCollapsed.c [language = C] pragma omp parallel for collapse(2) for (int i = 0; i < 3; ++i) for (int j = 0; j < 6; ++j) c[i][j] = 1;`

Un'operazione che OpenMP vieta è l'usare due pragma di parallelizzazione per i cicli **for**. Ad esempio:

`OpenMPDisabledNestedFor.c [language = C] pragma omp parallel for for (int i = 0; i < 3; ++i) pragma omp parallel for for (int j = 0; j < 6; ++j) c[i][j] = 1;`

Dipendenze dei dati

C'è una cosa da tenere bene a mente quando usiamo il ciclo **for** parallelo: ci potrebbero essere delle dipendenze tra i dati di un'iterazione e quelli di un'altra.

Esempio: `OpenMPFibonacci.c [language = C] fibo[0] = fibo[1] = 1; for (int i = 2; i < n; i++) fibo[i] = fibo[i - 1] + fibo[i - 2];`

Noi non potremmo usare la pragma per parallelizzare il **for** loop perché non avremo la garanzia che il risultato sia corretto.

Scheduling dei loop

Una volta che decidiamo di voler parallelizzare un ciclo **for**, come possiamo distribuire le varie iterazioni ai vari nodi?

**static**: le iterazioni vengono assegnate ai threads prima dell'esecuzione delle iterazioni stesse;

**dynamic** o **guided**: le iterazioni vengono assegnate ai threads durante l'esecuzione delle iterazioni, quindi quando un thread termina di eseguire

**auto**: il tipo di scheduling viene assegnato al runtime dallo scheduler o dal compiler;

**runtime**: il tipo di scheduling viene determinato al runtime.

Il valore di **chunksize** è importante perché permette di distribuire più granularmente le iterazioni a ogni thread, ed è utile per cicli **for** con un numero di iterazioni non troppo grande.